



BANDO PROGETTO “PRAXIS, TIROCINIO FORENSE”

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vista la Legge 02/12/1991 n. 390;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001;

Vista la convenzione sottoscritta in data 14/06/1999 con l'Università di Messina e l'Ordine degli Avvocati;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione N. 51 del 3/7/2008;

emana il seguente bando di selezione per la partecipazione al Progetto Praxis – Tirocinio forense.

ART. 1 – REQUISITI DI MERITO

Saranno ammessi alla selezione gli studenti regolarmente iscritti ad anni di corso successivi al terzo del corso di laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) o al corso di laurea magistrale (nuovo ordinamento), che abbiano conseguito, alla data di scadenza del bando, almeno i 2/3 - arrotondati all'unità superiore - dei crediti previsti per gli anni accademici precedenti a quelli cui si riferisce la domanda e che abbiano superato alla data di presentazione della domanda gli esami di diritto processuale civile e/o penale. La media complessiva non dovrà essere inferiore a 24/30. Potranno partecipare alla selezione anche gli studenti iscritti al secondo anno fuori corso che abbiano la tesi di laurea già assegnata.

ART. 2 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base **dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)** con riferimento al nucleo familiare composto, così come stabilito dal D.P.C.M. 04/04/2001 n. 242, dal richiedente, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a carico ai fini IRPEF.

L'Attestazione I.S.E.E. è una certificazione prevista dal D.L. 31/03/1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni che permette di valutare in maniera sintetica la situazione economica dei singoli componenti di un nucleo familiare, considerando reddito, patrimonio e caratteristiche dello stesso.

L'attestazione I.S.E.E. il cui valore è espresso nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) viene rilasciata gratuitamente dai centri CAF (Centri di Assistenza Fiscale) o dall'INPS.

La situazione economica dello studente, solo nei casi di seguito indicati, è individuata dai seguenti **ulteriori criteri di selezione** che permettono di determinare l'**I.S.E.E.U.** (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria) ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 09/04/2001 e art. 4 L. 390/91:

a) Studente Indipendente

Il nucleo familiare del richiedente è integrato con quello dei suoi genitori quando non ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- Residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un membro del nucleo familiare;
- Redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a €6.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

b) Redditi e patrimonio dei fratelli (calcolati al 50%)

Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle del medesimo, facenti parte del nucleo familiare concorrono alla formazione del reddito e del patrimonio nella misura del 50%.

c) Studente con reddito e patrimonio del nucleo familiare prodotti all'estero e Studente straniero

L'ISEE all'estero è calcolato come la somma dei redditi percepiti e del 20% dei patrimoni posseduti, che non siano già stati inclusi nel calcolo dell'ISEE, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'Euro nell'anno di riferimento, definito, con decreto del Ministero delle Finanze ai sensi del Decreto Legge 28 giugno 1990 n. 167 art. 4 comma 6.

d) Studente richiedente portatore di handicap con grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66%

Per lo studente richiedente disabile si fa riferimento all'ISEE personale, prescindendo da quello del nucleo familiare di appartenenza. Deve essere allegata alla domanda copia di certificato di invalidità.

e) Studente straniero non appartenente all'Unione Europea

Gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, ai fini del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394, art.46 e dell'art. 13 del D.P.C.M. del 09/04/2001, accedono, a parità di trattamento con gli studenti italiani. Per comprovare il possesso dei requisiti economici devono produrre appositi certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale (art. 5 D.P.R. 445/2000). Devono allegare copia del permesso di soggiorno.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEI TIROCINI

Il tirocinio sarà svolto da studenti universitari del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina. Il numero degli studenti ammessi al tirocinio, comunque non superiore a venti, sarà proporzionato al numero degli studi legali che aderiranno all'iniziativa. L'Università provvederà alla stampa dei bandi e della relativa modulistica. L'Ordine degli Avvocati provvederà a trasmettere all'E.R.S.U. le disponibilità ad ospitare studenti segnalate dagli Studi Legali. L'E.R.S.U. curerà il ritiro e l'esame delle domande dei candidati, provvedendo poi a stilare la relativa graduatoria. Provvederà altresì alla copertura assicurativa RCT degli studenti selezionati per l'intero periodo del tirocinio.

ART. 4 - SCADENZA DEI TERMINI

Le richieste di partecipazione ai tirocini dovranno essere formulate utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'E.R.S.U., che andrà presentato direttamente presso gli sportelli dell'ERSU di Via Gasparro o inviato a mezzo posta all'ERSU di Messina – Ufficio Concorsi e Servizi Vari – Via Gasparro is. 337 98122 Messina entro il 31 luglio 2008 (farà fede la data di spedizione).

Al modulo di domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità;
- certificato analitico carriera universitaria;
- attestazione ISEE in corso di validità.

ART. 5 - CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso il numero delle domande sia superiore a 20, o comunque superiore alle disponibilità offerte dagli studi legali, si predisporrà una graduatoria. Ai fini della determinazione della stessa sarà attribuito un punteggio base, dovuto al curriculum formativo costituito dalla sommatoria di:

- 70 punti al numero complessivo degli esami superati o dei crediti conseguiti;
- 30 punti alla media delle votazioni riportate.

Ai sensi del comma 3 lett. C dell'art.13 della Legge 2.12.1991 n°390, “a parità di condizioni del curriculum formativo, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate” che risultano dal valore di ISEE dichiarato.

In caso di parità di punteggio è preferito lo studente con minore età.

ART. 6 - GRADUATORIA FINALE

Scaduto il termine stabilito dal bando per la presentazione delle richieste di tirocini l'Amministrazione provvede a decidere sulla loro validità e a redigere una graduatoria provvisoria, secondo i criteri stabiliti dall'art. 5, che sarà esposta nei locali dell'ERSU Messina di via Gasparro il **11/08/2008**.

Avverso la graduatoria provvisoria, lo studente potrà presentare ricorso al Presidente del Consiglio di Amministrazione entro il **21/08/2008**.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei locali dell'ERSU Messina, via Gasparro il **31/08/2008**.

ART. 7 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO

Lo svolgimento del tirocinio sarà orientato da un progetto predisposto e concordato da un docente del corpo accademico della Facoltà di Giurisprudenza e dallo studio legale. La durata dei tirocini sarà concordata dallo studente con lo studio legale e sarà comunicata tempestivamente al docente e all'E.R.S.U., a cura dello studente. L'Ordine degli Avvocati si impegna a far sì che gli studi legali ospitanti:

- rispettino e facciano rispettare il progetto di tirocinio in tutti gli aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità);
- trasmettano all'E.R.S.U., e al docente, per ogni studente, la valutazione finale sullo svolgimento del progetto.

L'E.R.S.U. si impegna a far sottoscrivere ad ogni studente una dichiarazione con la quale il singolo tirocinante assume l'impegno di:

- seguire le indicazioni del progetto;
- rispettare i regolamenti, le norme organizzative e di sicurezza vigenti nello studio legale ospitante;
- mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio per quanto attiene ad informazioni e ogni attività svolta dallo studio legale di cui venga a conoscenza durante il tirocinio.

I rapporti che lo studente intrattiene con gli studi legali nel corso del tirocinio non costituiscono rapporto di lavoro subordinato. Gli studenti saranno coperti da Assicurazione RTC per l'intero periodo di tirocinio.

ART. 8 - CONTROLLO DEL SERVIZIO E SANZIONI PER INADEMPIENZE

Al responsabile dello studio legale presso cui viene prestata l'attività di tirocinio viene fatto carico:

- a) del controllo e del rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- b) della presentazione, a fine attività di una relazione con una valutazione sull'attività svolta da ciascun tirocinante..

In ogni caso, il responsabile dello studio legale è tenuto a comunicare senza indugio al Presidente del Consiglio di Amministrazione irregolarità che si verificano nello svolgimento del tirocinio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può, sentito lo studente interessato ed eventualmente altre persone a conoscenza dei fatti, procedere con provvedimento motivato alla revoca del tirocinio.

ART. 9 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Al termine indicato nell'atto iniziale il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna. Il rapporto cessa in ogni caso automaticamente alla data del superamento dell'esame di laurea o comunque di cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università, anche se questa precede il termine finale inizialmente previsto.

Lo studente interessato può chiedere l'esonero definitivo o la conclusione anticipata del tirocinio con conseguente cessazione del rapporto ad ogni effetto, per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo.

ART. 10 – ACCERTAMENTI E SANZIONI

In base a quanto disposto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001, l'Ente effettuerà controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti. A tal fine oltre a richiedere allo studente tutta la documentazione atta a comprovare la veridicità di quanto autocertificato può svolgere, con ogni mezzo a sua disposizione, tutte le indagini che riterrà opportune rivolgendosi alla Polizia Tributaria, alla Amministrazione Finanziaria dello Stato, alle Amministrazioni Comunali, agli Uffici del Catasto, alle Scuole di ogni ordine e grado, agli Enti mutualistici, alle Università, INPS ecc.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 2 dicembre 1991 n.390, nel caso in cui, dalle indagini effettuate, risulti sia stato dichiarato il falso, lo studente decade dal diritto a fruire del beneficio. A fronte di dichiarazioni non veritiere, l'E.R.S.U. di Messina segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria per l'eventuale sussistenza dei reati di falsità ideologica

commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.), falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.), nonché di ogni altra ipotesi di reato.

ART. 11 – TUTELA DATI PERSONALI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196)

La legge 31 dicembre 1996 n. 675, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali è stata abrogata dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha introdotto, a far data dal 1° gennaio 2004, il nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"). Il Codice stabilisce, in particolare, che il soggetto interessato (di seguito anche "interessato") debba essere preventivamente informato in merito all'utilizzo dei dati che lo riguardano e che il trattamento di dati personali è ammesso solo con il consenso espresso del soggetto interessato salvo nei casi previsti dalla legge. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della normativa sopraindicata, l'**E.R.S.U. MESSINA**, con sede in Messina (ME) via A. Gasparro isol. 337, nella qualità di "TITOLARE", fornisce la seguente comunicazione informativa:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali, anche sensibili, forniti direttamente dallo studente o comunque acquisiti, è finalizzato all'elaborazione delle graduatorie per l'assegnazione del tirocinio forense. Essi saranno utilizzati anche successivamente alla scadenza dell'anno accademico di riferimento per finalità di controllo e di ricerca statistica proprie dell'Ente.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione. Il trattamento è svolto, presso l'**E.R.S.U. MESSINA**, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per la partecipazione al tirocinio; essi servono per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti di accesso al beneficio, secondo i criteri del bando di concorso. La loro mancata indicazione comporta l'esclusione dal beneficio medesimo.

Comunicazioni dei dati

Dei dati personali possono venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 ad altre Amministrazioni Pubbliche preposti a controlli di conformità e veridicità, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Municipale, ai Consolati, all'INPS, all'Università, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Diffusione dei dati

I dati anagrafici, quelli di reddito, di patrimonio e di merito saranno parzialmente resi pubblici. I dati sensibili non sono soggetti a diffusione.

Diritti dell'interessato

L'art 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata

al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, lo studente può rivolgersi al sig. Giovanni Cordaro, responsabile del trattamento, presso l'**E.R.S.U. MESSINA**, via A. Gasparro isol. 337 – Messina (ME) – Tel. 090.37186.

L'elenco completo di tutti i responsabili per il trattamento dei dati personali, nominati dall'ERSU, è reperibile presso le nostre sedi.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'E.R.S.U. MESSINA, con sede in Messina (ME), via A. Gasparro isol. 337.

Messina 03/07/2008

IL VICE PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Prof. Francesco DE DOMENICO

Per presa visione:

Il Preside della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Salvatore Berlingò

Per presa visione:

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Avv. Marullo di Condojanni Francesco